

# Acqui Terme - Ovada

## Che fine ha fatto il Prg?

● **Il centrosinistra:** "Nella programmazione del territorio si sta facendo troppa confusione"

### Acqui Terme

L'ultimo Consiglio comunale ha applaudito l'approvazione del nuovo Pai, il piano di assetto idrogeologico. Un risultato ritenuto positivo da tutti i componenti dell'assemblea, dopo anni di incertezza urbanistica ed aggiustamenti temporanei. «È un fatto positivo per la città e ci siamo espressi in modo chiaro apprezzando il lavoro svolto dai tecnici - hanno premesso Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti dalla minoranza consiliare - Il motivo della nostra astensione è però legato ad una considerazione concreta e seria: l'amministrazione Bertero ha preso in giro l'intera comunità». La polemica è delle più accese e denuncia il proclama di una Variante strutturale del Piano regolatore generale, in

realtà mai realizzata. «Una promessa ribadita ben sette volte solo negli ultimi due anni» hanno accusato dall'opposizione. In verità, a rigor di norma, il documento programmatico del Comune di Acqui Terme definisce quattro obiettivi di un percorso complesso: il Pai, la definizione e distribuzione delle aree residenziali, turistiche, ricettive, produttive; la ristrutturazione dei fabbricati pubblici per la valorizzazione del settore termale; gli interventi a tutela del patrimonio storico-artistico-archeologico. Il primo step, quello approvato dalla concione, rappresenta solo la premessa di una progettualità ben più ampia.

**Variante strutturale annunciata ma mai realizzata**

«Esaminando i documenti predisposti per il Consiglio, scopriamo che viene proposto solo il primo il passo - hanno denunciato - Escluso un ri-

chiamo alla salvaguardia del sistema delle falde termali, gli altri obiettivi sono rinviati 'a tempi migliori'. Quindi, contrariamente a quanto preannunciato, l'iter di elaborazione deve ancora partire».

La delibera proposta dalla Giunta motiva la mancata programmazione territoriale con l'imperante crisi economica, per cui, recita il testo, 'non è né opportuno né propizio perseguire gli altri obiettivi'. «È singolare che nella stessa relazione tecnica che accompagna la delibera, i tre obiettivi di programmazione del territorio siano invece definiti 'ineludibili', quindi necessari, indispensabili» hanno commentato sardonici i consiglieri di Centrosinistra. Alla richiesta di chiarimenti il primo acquirente avrebbe risposto in modo anodino, prima sostenendo che la congiuntura economica non consente alcuna progettazione, poi, sotto i riflettori, avrebbe dichiarato che a settembre si partirà a spron battuto per il completamento della Variante. «Delle due l'una - hanno stig-



Una veduta aerea di Acqui Terme

matizzato Galeazzo e Rapetti - O la scelta politica della Giunta di non procedere alla programmazione urbanistica ha delle motivazioni valide oppure le giustificazioni indicate nella delibera per il rinvio sono tutt'altro che credibili. Nel frattempo, resta in vigore il Prg precedente, che risale al 1991 e

sul quale, dal 2002 a oggi, sono state apportate ben 39 varianti parziali su richiesta di singoli privati. Si continuerà per i prossimi anni a progettare il territorio 'ad personam'? È la solita confusione, coperta da un torrente di parole».

Massimiliano Pettino

## Punto nascite: un incontro con l'Asl e l'assessore regionale

● Il documento presentato ritenuto inadeguato per la città

### Acqui Terme

Il sindaco Enrico Bertero e l'amministrazione comunale hanno preso posizione in difesa del Punto Nascite dell'ospedale 'Galliano'. Il primo acquirente, dopo aver esaminato con la Giunta il documento presentato dalla Direzione Asl di Alessandria, lo ha ritenuto non adeguato alle esigenze delle pazienti acquisite. «Riteniamo non accettabile una soluzione che non garantisce i servizi essenziali alla popolazione - ha dichiarato il vertice di

Palazzo Levi - Per questo ho chiesto (ed immediatamente ottenuto) un incontro con l'Assessore regionale Cavallera e con i vertici della Direzione sanitaria, indicando gli argomenti di discussione che ritengo imprescindibili».

Tra i paletti di Bertero ci sono il potenziamento del reparto ginecologia e il raddoppio delle ore indicate per l'attività di consultorio «affinché tutte le puerpere possano essere seguite adeguatamente durante la gravidanza» ha precisato, nonché la ricevuta dell'acquisto di un ecografo morfologico. Inoltre auspica la possibilità per le gravide del nosocomio acquisite di es-

tere indirizzate all'ospedale più vicino (Alessandria o Novi Ligure), assistite, però, durante tutto il percorso; infine per quanto riguarda l'attività post-partum, la conferma integrale dello status quo della pediatria, compresa la reperibilità notturna. «Il nostro territorio è stato già fortemente penalizzato dalla volontà di chiudere il punto nascita - ha concluso Bertero - Quindi, in caso di non ottenimento di quanto richiesto, pretendiamo il differimento del provvedimento a data da destinarsi, o almeno, sino a quando non saranno soddisfatte le nostre specifiche esigenze».

M.P.

## Melazzo: elezioni al vetriolo Raccolta firme irregolare?

● La denuncia arriva dal candidato sindaco Domenico Smario

### Melazzo

Nelle prossime elezioni comunali melazzesi tre candidati si contenderanno lo scranno di sindaco. Già all'incipit della competizione elettorale incendiario le polemiche tra i candidati Luigi Pagliano, Claudio Molinari e Domenico Smario. È proprio quest'ultimo a denunciare un percorso agevolato degli antagonisti già consiglieri per la raccolta delle

sottoscrizioni a sostegno delle liste. «Ho potuto purtroppo constatare che per quanto riguarda la raccolta delle firme da parte degli altri candidati, si sono verificate delle palesi irregolarità procedurali - ha denunciato Smario - Mentre il sottoscritto ha dovuto mandare i propri sostenitori presso la Casa Comunale (come previsto dalla normativa), gli altri due candidati, Pagliano e Molinari, approfittando della propria qualifica di Consigliere, hanno effettuato le sottoscrizioni 'porta a porta', quindi in luoghi priva-

ti, cosa del tutto illegittima ed arbitraria». Secondo l'istante la prassi 'praeter legem' sarebbe stata tollerata dall'attuale sindaco Caratti e dal Segretario comunale Comaschi che, interpellati sulla questione, avrebbero minimizzato ascrivendo l'accaduto alla prassi comune.

Il candidato, insoddisfatto, ha così deciso di porre la vicenda all'attenzione della Procura di Alessandria, della Commissione elettorale e dei carabinieri acquisi.

M.P.

## Tutti i candidati di Essere Ovada

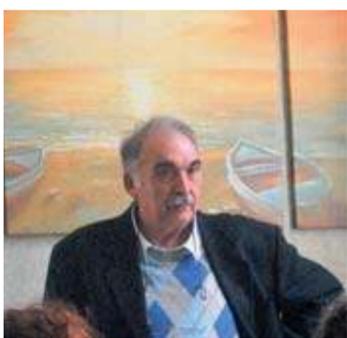
● Con Delucchi, personaggi assai noti in campo medico e sociale

### Ovada

Con i programmi delle due liste civiche "Essere Ovada" e "AmOvada", si completa il panorama delle compagnie che saranno in lizza il prossimo 25 maggio per contendersi il governo della città.

"Essere Ovada", che presenta come candidato sindaco Emilio Delucchi, attuale direttore del Consorzio Servizi Sociali, si presenta spiegando che «Abbiamo dato vita ad una lista aperta a quanti si sono resi disponibili ad un impegno civico inteso come responsabilità propria del buon cittadino, del tutto liberi da vincoli partitici, prioritariamente aperti al contributo generoso e disinteressato delle

forze del volontariato locale e dei cittadini che intendano partecipare ad un'esperienza di amministrazione condivisa». Con le modalità di azione della trasparenza, dell'impegno e della responsabilità, attraverso spirito di servizio, ascolto dei bisogni e dialogo. Col fine di favorire in primis il lavoro, sostenendo le imprese e i lavoratori, offrendo opportunità per lo sviluppo delle attività commerciali, artigianali e di servizio operando soprattutto per lo snellimento delle procedure e la sburocratizzazione dell'apparato. Altro punto primario la tutela socio-sanitaria, con la presa in carico globale dell'assistito e della sua famiglia e il mantenimento dei servizi e dell'ospedale sul territorio. E di pari importanza, la scuola, che è essenziale per la crescita umana, culturale e civile delle nuove generazioni. «Ci confrontiamo sul programma con le persone in vari luoghi - annuncia Delucchi - andremo per Ovada e le frazioni in un itinerario che si chiama "quattro chiacchiere con..." e si svolgerà per strada accompagnati da



**Emilio Delucchi**, attuale direttore del Consorzio Servizi Sociali, propone una lista che si caratterizza per la notorietà di molti candidati

un simpatico e particolare veicolo...» Ci saranno anche incontri al chiuso, in locali messi gratuitamente a disposizione: il primo domani, mercoledì 7 maggio alle ore 21 alla SOMS di Costa.

Tra i candidati alla carica

di consigliere comunale di questa lista, ci sono parecchi nomi assai noti in città, soprattutto in campo medico e sociale: Serena Benzi, psicologa; Maria Teresa Carosio, impiegata; Alessandra Contini, medico veterinario; Carolina Ferrando, educatrice; Domenica Fraone, infermiera; Annamaria Gaggero, presidente Scuola Materna Ferrando; Giovanna Maria Bruna Perfumo, insegnante; Maurizio Alverino, dirigente aziendale; Gianfranco Lucci, medico psichiatra; Claudio Matarrese, Assistente sanitario; Antonio Pierpaolo Moscatiello, caposala medicina oncologica; Pietro Poggi, imprenditore; Mauro Giuseppe Rasse, medico di base; Michele Rolla, dirigente sindacale UIL; Salvatore Troppella, maresciallo carabinieri in congedo.

Maria Teresa Scarsi

## AmOvada: meno tasse per la casa

● Lo slogan è stato inserito nel logo della lista di Fulvio Briata

### Ovada

Si presenta con "Meno tasse sulla casa" inserito nel logo, la Lista Civica AmOvada, che ha come candidato sindaco Fulvio Briata, il più giovane dei cinque in lizza.

«Abbiamo progetti molto concreti e che toccano assai da vicino lo "stare bene" degli ovadesi - afferma Briata, ambientalista convinto e autore di molte campagne a tutela di problematiche relative alla salute e alla tutela dell'ambiente - Intanto non permettere l'insediamento alla Rebba di industrie inquinanti di produzione a caldo di plastica e gomma, come ha recentissima-

mente concesso l'attuale Amministrazione Comunale. Poi prelevare l'acqua potabile da pozzi e sorgenti anziché dall'Orba in prossimità della Rebba e sostituire le tubazioni dell'acquedotto in eternit/amiante. Un altro punto fondante del nostro programma è la diminuzione drastica della tassazione sulla casa, con Imu, tassa rifiuti e Tasi al minimo di legge: cosa che può essere resa possibile da una più oculata spesa pubblica e da una più efficiente macchina amministrativa. Con il recupero di risorse che oggi sono sperperate: ad esempio, riscuotendo un equo affitto dall'Enoteca Regionale, costata un milione di euro di denaro pubblico e oggi concessa dall'Amministrazione in uso gratuito a privati, che vi esercitano attività di risto-



Fulvio Briata

rante, snaturando il progetto di enoteca, che dev'essere di supporto e non concorrente dei ristoranti ovadesi; ritorno al progetto originario dello Story Park, in cui è stato investito oltre un milione e mezzo di denaro pubblico e oggi divenuto un bar - paninoteca. Tanto per cominciare...». E poi favorire il commercio con il "centro commerciale naturale" nel centro storico; interesse prioritario alla famiglia, primaria e fondamentale istituzione educativa, perché siano assicurate le migliori condizioni di crescita per i bambini, con parchi giochi più puliti e sicuri, una ludoteca negli ampi spazi di via Galliera, autogestita dai genitori e sostegno economico a chi cura in casa anziani e disabili.

I quindici membri della li-

sta comprendono tutte le età, dai 19 anni di Alessandro Pestarino, studente, agli ottanta di Giuseppina Angela Briata Maini, vedova del fondatore del museo; gli altri sono Gianluca Valponti, 34, educatore prima infanzia; Luca Casazza, 25, edile; Paolo Crocco, 63, dipendente comunale in pensione; Marco Firenze, artigiano; Denise Grassotto, 26, impiegata; Franca Laura Marengo, 69, pensionata; Massimo Pergola, 40, avvocato; Eugenio Sabetta, 47 assistente capo polizia; Monica Sangiorgio, 36, commessa; Vincenzo Santoro, 44, avvocato; Rosa Sifarelli, 55, impiegata Ministero Giustizia; Maria Rosa Spotorno, 69, insegnante in pensione; Laura Tomati, 36, imprenditrice agricola.

M.T.S.

## Il Gruppo Alpini è in festa

● Insieme per celebrare il 47° anniversario di fondazione

### Ovada

Il Gruppo Alpini di Ovada si è ritrovato al ristorante "Grotta" per festeggiare il 47mo anniversario di fondazione. Ci si avvicina infatti al mezzo secolo di vita dell'associazione e il gruppo intende coinvolgere il maggior numero di persone che hanno prestato il servizio militare con la penna sul cappello. Gli attuali componenti rappresentano infatti il gruppo storico che porta avanti, ognuno nel proprio ambito, iniziative a favore della città, ma c'è bisogno di forze nuove. Intanto il primo passo è stata l'organizzazione di questo appuntamento conviviale che tutti gli anni si ripete, anche per programmare il futuro ed arrivare al 50° con un qualcosa di simpatico che faccia onore agli Alpini. Inutile nascondere che il pranzo ha rappresentato l'occasione per trascorrere alcune ore in serena compagnia risolvendo aneddoti ed episodi vissuti di naja alpina, ricordando però anche il primo capogruppo Giuseppe Piccione e l'ultimo iscritto scomparso pochi giorni prima del ritrovo, Domenico Barisione. Impeccabile in vero stile alpino, l'organizzazione del capogruppo Gianni Bovone che non ha fatto mancare alle gentili consorti intervenute un omaggio floreale a fine pranzo. Appuntamento sicuro al prossimo anno: l'invito è aperto a tutti alpini ovadesi in congedo e non e ai loro famigliari, con bello o brutto tempo perché intanto per gli alpini "c'è sempre il sole". Intanto il gruppo di Ovada, come tanti altri, è mobilitato per l'adunata nazionale in programma nel fine settimana a Pordenone.

Enzo Prato

## Ludopatia ad Acqui sempre più diffusa

● Si chiede al sindaco di scoraggiare l'apertura di nuovi punti gioco

### Acqui Terme

I dati riguardanti la ludopatia acquisite parlano chiaro: il fenomeno sta pericolosamente crescendo, un trend che purtroppo accomuna la Bollente a tanti altri centri. All'amministrazione si chiedono provvedimenti volti ad arginare il dilagare di slot machine che starebbero mettendo in ginocchio l'economia di intere famiglie. Secondo i Monopoli di Stato, ad Acqui ci sarebbero 53 esercizi commerciali con 186 apparecchi da intrattenimento installati. I volumi d'affari consterebbero di milioni di euro.

«Il Sert ha segnalato di aver fornito nel 2013 assistenza a dodici soggetti affetti primariamente da problematiche legate al gioco d'azzardo patologico (Gap) - ha informato Palazzo Levi tramite il consigliere Gianni Feltri - Quantificare nel dettaglio il fenomeno cittadino però non risulta possibile».

Comitati spontanei di cittadini hanno scritto al sindaco chiedendo di scoraggiare l'apertura di nuovi punti gioco.

«Abbiamo minimi margini di manovra - ha risposto il primo acquirente - Attendiamo una sentenza della Corte Costituzionale per la legittimazione delle ordinanze comunali nella disciplina di gioco e scommesse».

M.P.

## In breve

### CASALEGGIO BOIRO

#### Gli appuntamenti di Casal Regium

Sono in pieno svolgimento gli appuntamenti organizzati da 'Casal Regium', associazione sportiva e culturale di Casaleggio Boiro. È stato attivato un corso di spagnolo in previsione delle vacanze estive, che sta registrando un successo per una piccola realtà come Casaleggio Boiro, con ben dieci iscritti. Il corso terminerà nella seconda metà di giugno e se sarà possibile, verrà anche organizzato un viaggio. È stata poi allestita un'aula informatica, che sarà messa a disposizione dei soci e dove nel giro delle due prossime settimane, cominceranno dei corsi base di computer con l'obiettivo di espandere l'alfabetizzazione informatica della zona senza dover emigrare a Novi Ligure o Ovada. Infine è in preparazione un calendario delle attività estive dove è stato attivato un corso di tennis tavolo, mentre quello di tamburello dovrebbe partire a breve.

(E.P.)

### TOUR 'PILOTA'

#### Ciclisti turistici made in Usa

È nata una nuova opportunità per il turismo acquiese. Nei giorni scorsi il sindaco cittadino ha incontrato un folto gruppo di ciclisti provenienti dagli Stati Uniti partecipanti ad un tour turistico 'pilota' organizzato sulle colline acquiesi. Nella magnifica cornice dell'Enoteca regionale, il portavoce dei ciclisti made in Usa ha declamato le virtù della località termale, perfetta sintesi di paesaggi, storia ed enogastronomia. Il primo acquirente e l'assessore al turismo hanno partecipato inorgogiti al consesso di chiusura della vacanza, consegnando al gruppo americano il 'tiroloino d'argento' quale ricordo della città termale. Ovviamente con la promessa di fare promozione delle bellezze nostrane al di là dell'oceano. (M.P.)

### ACQUI TERME

#### Profili e contorni di donne

Si terrà giovedì 8 maggio, alle ore 21, presso la Biblioteca civica di Acqui Terme, lo spettacolo teatrale "Ritratti, profili e contorni di donne". Sulle assi del palco cittadino si esibirà la Compagnia teatrale 'La Soffitta' composta dagli attori Flavio Armata, Tiziana Boccaccio, Alberto Calepio, Felice Cervetti, Carla Delorenzi, Clara Demarchi e Marco Gastaldo, accompagnati per l'occasione, dagli interludi mu-

### ACQUI TERME

#### Profili e contorni di donne

Si terrà giovedì 8 maggio, alle ore 21, presso la Biblioteca civica di Acqui Terme, lo spettacolo teatrale "Ritratti, profili e contorni di donne". Sulle assi del palco cittadino si esibirà la Compagnia teatrale 'La Soffitta' composta dagli attori Flavio Armata, Tiziana Boccaccio, Alberto Calepio, Felice Cervetti, Carla Delorenzi, Clara Demarchi e Marco Gastaldo, accompagnati per l'occasione, dagli interludi mu-

sicali di Bruno Oliveri. (M.P.)

### ALLA LIBRERIA TERME

#### Grappolo di libri

Si terrà ad Acqui Terme, fino a mercoledì 7 maggio, la quinta edizione dell'evento 'Grappolo di libri', la kermesse culturale per giovani lettori organizzata dalla libreria Terme in collaborazione con gli Istituti scolastici acquiesi. Presso le aule magne scolastiche cittadine, la biblioteca comunale e la libreria citata, verranno allestiti gli appuntamenti della rassegna per ragazzi con letture di gruppo, incontri divulgativi con gli autori ed esercitazioni di scrittura. Informazioni: 0144.7701. (M.P.)

### NIZZA MONFERRATO

#### Riqualficazione ex mattatoio

A Nizza Monferrato si parla di riqualificazione dell'ex mattatoio situato tra viale Umberto I e via Mario Tacca che pare avverrà tramite i fondi del Pti o piano territoriale integrato. Del progetto originario, rimarrebbe solo una parte dei fondi, presumibilmente intorno ai 500 mila euro. Sembra però che una riqualificazione integrale richieda un investimento di milioni di euro. La struttura si compone di un'area recintata di 3500 metri quadri, di cui 600 metri sono occupati dall'edificio principale e il resto da due edifici secondari originariamente destinati a residenza del custode e del veterinario. Parte del complesso è fatiscente e necessita almeno di messa in sicurezza. Il giardino, invece, ha già avuto interventi a cura dell'Accademia di Cultura Nicese L'Erca. Oggi vi hanno sede operativa alcune associazioni tra cui la Banda di Nizza. I fondi del Pti, in caso di conferma, sarebbero in ogni caso utili per la messa in sicurezza delle strutture, a partire dalla dimora del custode, maggiormente segnata dal trascorrere del tempo. In caso di restauro, si è parlato a lungo di una struttura comune, museo e area espositiva da dare in gestione a Pro loco, Erca e altre realtà associative cittadine. Qualsiasi progetto dovrà però tenere conto non solo della ricerca di risorse, ma dovrà anche avere il nulla osta delle Belle Arti: «Una strada possibile - dichiara il sindaco Flavio Pesce - è quella della partecipazione al bando relativo all'Expo 2015, ma siamo aperti anche alla collaborazione con realtà private».

(E.C.)